

COMUNICATO STAMPA

Facciamo circolare: le nostre azioni contano

Presentazione della campagna ISPRA/MIMIT su economia circolare e spreco alimentare

Sala conferenze ISPRA - Via Vitaliano Brancati 48, Roma

Si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico. A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecato come rifiuto.

Per rendere l'economia "circolare" l'Europa e l'Italia hanno davanti obiettivi precisi: ridurre la produzione di rifiuti, riciclare e contenere al massimo lo smaltimento in discarica. Nel 2021 l'Italia ha riciclato il 48,1% dei rifiuti urbani (55% il target Eu entro il 2025) e una percentuale di smaltimento in discarica del 19% (10% il target Eu entro il 2025), a fronte di una percentuale media di raccolta differenziata, su scala nazionale, del 64%.

Economia circolare e spreco alimentare: entra nel vivo la **campagna di comunicazione Ispra-Mimit "Facciamo Circolare"**, che mette al centro due temi di assoluta priorità per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. La campagna, avviata nel 2021 con i finanziamenti dell'allora Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE, oggi MIMIT) e realizzata da Ispra, in collaborazione e con il finanziamento del Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT), vuole creare sinergie virtuose tra tutti gli attori coinvolti nella sensibilizzazione su questi temi: cittadini e imprese, scuole e associazioni. I temi della campagna sono perfettamente in linea con gli obiettivi del PNRR (Missione 2) e del Piano d'azione per l'Economia Circolare varato dall'UE, di cui oggi il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è titolare.

Da metà ottobre per tre settimane, previsti due spot - realizzati da The Washing Machine - su 30 canali Rai, Mediaset, Sky e Warner Discovery, insieme ad una campagna social sui siti istituzionali di Ispra e Ministero. Lo spot sulla raccolta differenziata nasce da un *concept*: gettare via i rifiuti in modo scorretto, senza differenziare, è il primo ostacolo per l'economia circolare perché impedisce un corretto riutilizzo delle risorse e un loro reimpiego come materie prime. Quello dedicato allo spreco alimentare spiega come sprecare cibo porti a sprecare anche tutte le risorse impiegate per produrlo (acqua, energia, lavoro umano, suolo), danneggiando l'ambiente.

Il progetto ha realizzato anche il **portale www.facciamocircolare.com** dove sono raccolti oltre 150 iniziative di comunicazione ed engagement dedicati all'economia circolare e allo spreco alimentare, oltre a decine di interviste a imprenditori impegnati su questi temi. Oltre 1 milione e mezzo le visualizzazioni del portale; 15 webinar organizzati in collaborazione con i partner di progetto negli ultimi due anni; 50 mila le brochure distribuite a fiere nazionali di settore, 12 presentazioni a eventi istituzionali. Sono alcuni dei numeri della campagna, che ha già visto il coinvolgimento di 3500 studenti, con l'obiettivo di arrivare quasi a 10.000 grazie alle prossime iniziative. Centrale il lavoro di sensibilizzazione verso scuole e famiglie grazie all'iniziativa "Idee in circolo" promossa dal Moige-Movimento italiano genitori.

Testimonial per la parte imprese che lavorano in sintonia con i principi dell'economia circolare è Ilaria Venturini Fendi: creatrice del marchio di design e moda ecosostenibile "Carmina Campus", l'azienda utilizza materiali già esistenti e di scarto, lavorati da artigiani italiani, per creare borse, accessori e oggetti d'arredo.

La presentazione della campagna nella sede Ispra si chiude con una performance delle atlete affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia per dare simbolicamente vita al logo della campagna e abbinare economia, sport, sociale e ambiente in un unico cerchio dove tutto è collegato.

Roma, 24 ottobre 2023

Ufficio Stampa ISPRA

Cristina Pacciani – Tel. 3290054756

Anna Rita Pescetelli – Tel. 320 430 6683

stampa@isprambiente.it